



# *Ministero per i beni e le attività culturali*

Segretariato Regionale del Ministero per i beni e le attività culturali per le Marche

## LA COMMISSIONE REGIONALE PER IL PATRIMONIO CULTURALE

**Visto** il D.Lgs. 30 marzo 2001 n.165 e successive modificazioni, recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";

**Visto** il D.Lgs. 20 ottobre 1998 n.368 e successive modificazioni, recante "Istituzione del Ministero per i Beni e le Attività Culturali";

**Visto** il D.Lgs. 22 gennaio 2004 n.42 e successive modificazioni, recante "Codice dei beni culturali e del paesaggio";

**Visti** il D.P.C.M. 29 agosto 2014 n.171, contenente il "Regolamento di organizzazione del Ministero dei beni e le attività culturali e del turismo, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance, a norma dell'art.16 comma 4 del D.L. 24 aprile 2014 n.66 convertito, con modificazioni, dalla L. 23 giugno 2014 n.89";

**Visto** il D.M. 27 novembre 2014, recante "Articolazione degli Uffici Dirigenziali di livello non generale del Ministero dei Beni e le Attività Culturali e del Turismo;

**Visto** il D.M. 23 gennaio 2016 n. rep. 44 recante "Riorganizzazione del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo ai sensi dell'art. 1, comma 327, della legge 28 dicembre 2015 n. 208", registrato dalla Corte dei Conti il 29 Febbraio 2016;

**Visto** l'art. 42 della Costituzione;

**Visti** in particolare gli artt. 10. Comma 3, lett. a), 13, 14 e 15 del citato D.Lgs. n. 42/2004 e s.m.i.;

**Visto** in particolare l'art. 39 comma 2 lettera b) del citato D.P.C.M. 29 agosto 2014, n. 171, a norma del quale la Commissione regionale per patrimonio culturale dichiara, su proposta della competente Soprintendenza, l'interesse culturale delle cose, a chiunque appartenenti, ai sensi dell'art. 13 del Codice;

**Visto** il Decreto del Segretario Regionale n.4 del 27 marzo 2015 di costituzione della Commissione Regionale e per il patrimonio culturale delle Marche nonché i successivi Decreti del Segretario Regionale n.5 del 7 marzo 2017 e n. 44 del 28 luglio 2017 di integrazione e modifica dei componenti;

**Vista** il Decreto Direttoriale 18 luglio 2017, con il quale è stato conferito da parte del Direttore Generale Bilancio dott. Paolo D'Angeli, alla dott.ssa Francesca Furst, l'incarico di funzione dirigenziale di livello non generale di direzione del Segretariato Regionale del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo per le Marche, registrato alla Corte dei Conti al n.1814 del 08/08/2017;

**Vista** la nota della Soprintendenza Archeologia belle arti e paesaggio delle Marche prot. n. 12304 del 21/06/2018 (acquisita al protocollo d'Ufficio n. 4274 del 28/06/2018) di avvio del procedimento di dichiarazione di interesse culturale particolarmente importante del seguente bene denominato "Complesso Villa Votalarca ed annessi" di Treia (MC), di proprietà Luzi Gianfranco, Luzi Maria Cristina, Soc. Turigest S.a.s. di Maria Cristina Luzi & C. e Soc. Esound Limited del bene meglio identificato nella citata nota di avvio del procedimento;

**Vista** la nota della Soprintendenza Archeologia belle arti e paesaggio delle Marche prot. n. 12308 del 21/06/2018 (acquisita al protocollo d'Ufficio n. 4118 del 22/06/2018) con allegata relazione storico artistica e planimetria catastale;

**Visto** il D.M. 14/01/1970 di tutela della Villa Votalarca di Treia con annessi giardini individuata al catasto foglio 84 part.lla 39, 41, 42, 43, 48, 49, 51, 61, 62, 63, rettificato con D.M. 06/12/1985;



# Ministero per i beni e le attività culturali

Segretariato Regionale del Ministero per i beni e le attività culturali per le Marche

Visto il verbale della riunione n. 14 della Commissione del giorno 12/09/2018, sottoscritto dai relativi componenti, dal quale risulta che è stata approvata all'unanimità la proposta della Soprintendenza competente contenuta negli atti appena citati e fondata sulle argomentazioni ivi contenute;

## Ritenuto che il bene:

Denominazione	Complesso Villa Luzi Votalarca ed annessi
Comune	Treia
Provincia	Macerata
Nome strada/n. civico	C.da Chiaravalle n. 49
Distinto al C.F.	Foglio 84, part.Ile 39, 50, 75, 76, 77
Distinto al C.T.	Foglio 84, part.Ile 41, 42, 43, 48, 49, 51, 61, 62, 63
Confinante con	Foglio 84 particelle 25, 26, 30, 31, 44, 47, 52, 53, 54, 60, 68, 72, 73, 79, 86, 94 C.F.
Confinante con altro elemento	Strada privata circostante
Proprietario	Luzi Gianfranco, Luzi Maria Cristina, Soc. Turigest S.a.s. di Maria Cristina Luzi & C. e Soc. Esound Limited

presenta interesse storico-architettonico particolarmente importante ai sensi dell'articolo 10 comma 3 lett. a) del citato D.Lgs. 22 gennaio 2004 n.42 in quanto risulta un magnifico esempio di "villa storica" classica, tra i meglio conservati, di commissione signorile, che a partire dal XVIII secolo inizia a diffondersi nella campagna italiana, circondata da un giardino e da un parco, a cui si accompagnano estesi latifondi a destinazione agricola, rispetta perfettamente lo schema tipico del tempo e conserva caratteri architettonici costruttivi ed elementi strutturali originali, nonché apparati decorativi e beni mobili (in particolare quelli conservati nel parco come da elenco presente nella relazione storica) di rilevante interesse storico ed artistico;

Tutto ciò premesso,

## DELIBERA

**Art. 1** Il bene indicato nelle premesse e meglio identificato negli atti della Soprintendenza proponente sopra citati è **dichiarato di interesse storico- architettonico particolarmente importante**, ai sensi degli articoli 10, comma 3, lett. a) e 13 del Codice dei Beni Culturali.

**Art. 2** La relazione storico-artistica (all. 1) e la planimetria catastale (all.2) fanno parte integrante e sostanziale della presente delibera.

**Art. 3** Il presente atto è notificato al proprietario, possessore o detentore a qualsiasi titolo del bene oggetto di vincolo diretto ai sensi e per gli effetti dell'art.15 del D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42; sarà poi trascritto presso l'Agenzia delle Entrate - Territorio, Servizio Pubblicità Immobiliare, a cura di questa Amministrazione ed avrà efficacia nei confronti di ogni successivo proprietario, possessore o detentore a qualsiasi titolo del bene.

Avverso il presente atto è ammesso il ricorso amministrativo al Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo ai sensi dell'articolo 16 del D.Lgs. 22 gennaio 2004 n.42 e s.m.i..

E' inoltre ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale, entro 60 gg. dalla notifica del presente atto, al Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio, a norma del D.Lgs. 2 luglio 2010 n.104, ovvero, in via alternativa, è ammesso ricorso straordinario al Capo dello Stato ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971 n.1199 entro 120 gg. dalla notifica del presente atto.



II PRESIDENTE DELLA COMMISSIONE

Dott.ssa FRANCESCA FURST

*Francesca Furst*